



COMUNE DI CASTELMOLA

Provincia di Messina

E-mail: areafinanziaria@comunecastelmola.gov.it
Tel. 0942-28195/85 Fax 0942-28238

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 89

del 30.12.2016

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2016.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

PREMESSO:

- **che** in data 31/07/2009 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2008/2009 e che, in pari data, l'ARAN ha comunicato la definitiva sottoscrizione del medesimo;
- **che** le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli articoli 31, 32 e 34 del CCNL 22/01/2004;
- **che** il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 ha recato nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività relativamente agli anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 e 2014;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999;
- gli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- l'art. 4 del CCNL del 9/05/2006;
- l'art. 8 del CCNL dell'11/04/2008;
- l'art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- l'art.9, co. 2 bis del D.L. n. 78/2010, come modificato dalla Legge di stabilità n. 190/2014;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012;
- il D.L. n. 16/2014 - art. 4 - comma 3 e I successivi orientamenti applicativi;
- la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

EVIDENZIATO:

- che occorre costituire il fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle nuove direttive e disposizioni legislative in materia, nonché conformemente all'applicativo predisposto e messo a disposizione dall'ARAN e sulla scorta degli orientamenti interpretativi forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato con la citata circolare n. 20/2015;
- che, pertanto, non opera più il limite soglia del 2010;
- che non si dovrà procedere alla decurtazione delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- che le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9 ,

comma 2 bis del D.L. 78/2010 (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010) e che, pertanto, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015. Di conseguenza, la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analoga voce del 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la Ria e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati.

□

DATO ATTO:

- che il **Totale del Fondo 2015**, depurato delle sole voci non soggette al vincolo - ammonta a complessivi **€. 64.418,88**;
- che non sono state effettuate decurtazioni per personale cessato;
- che il **Totale del Fondo 2015**, rideterminato e depurato delle voci non soggette al vincolo e delle decurtazioni operate per personale cessato - ammonta a complessivi **€. 64.418,88**;

DATO ATTO, inoltre:

- che l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- che le risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;
- che giusto quanto previsto dall'articolo 1 comma 456 della L. 147/2013 "All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 1/4/1999 "i contratti collettivi decentrati integrativi ... conservano la loro efficacia fino alla stipulazione .. dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi";

RILEVATO che l'ARAN ha messo a disposizione un applicativo per la determinazione del fondo efficienza servizi;

VISTO il parere Aran del 10/10/2012, ai sensi del quale, in sintesi:

- nella costituzione del fondo delle risorse decentrate esistono sia le risorse avente carattere di stabilità e continuità, sia le risorse avente carattere di variabilità ed eventualità;
- solo le risorse risparmiate a consuntivo aventi carattere di fissità e continuità possono essere utilizzate nell'anno successivo;
- per le risorse variabili aventi carattere di occasionalità ed eventualità (che, proprio per la loro natura, sono risorse che vengono stabilite ogni anno) gli eventuali risparmi non possono essere portati ad incremento dell'anno successivo, ma vanno portati ad economie di bilancio (art. 15, comma 2, e comma 5 del C.C.N.L. 1 aprile 1999, articolo 15, comma 1, lett. k), del medesimo contratto...);

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2016;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI:

- l'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'articolo 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili delle aree;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il vigente regolamento comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 302 del 17.12.2002, esecutiva ai sensi di legge;

- il provvedimento **N. 31 DEL 19 LUGLIO 2012**, con il quale il Sindaco, tra l'altro, ha nominato il Dipendente Comunale Rag. Giuseppa D'Agostino - Responsabile dell'Area Contabile con titolarità della P.O. ;
- le leggi regionali 3 dicembre 2001, n. 44; 11 dicembre 1991, n. 48; 7 settembre 1998, n. 23 e 23 dicembre 2000, n. 30;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento, rientra nelle specifiche competenze di questo Responsabile di Area, ai sensi:

- ♦ dell'art. 183, comma 9° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ♦ del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- ♦ del **provvedimento sindacale N. 31 DEL 19 LUGLIO 2012**;

Per le motivazioni superiormente riportate e che qui di seguito si intendono integralmente ritrascritte,

DETERMINA

1. COSTITUIRE

- il fondo risorse decentrate per l'anno 2016, nel rispetto delle nuove direttive e disposizioni legislative in materia e conformemente all'applicativo predisposto e messo a disposizione dall'ARAN e sulla scorta degli orientamenti interpretativi forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato con la citata circolare n. 20/2015;

2. DARE ATTO CHE:

- le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9 , comma 2 bis del D.L. 78/2010 (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010;
 - il **Totale del Fondo 2015**, depurato delle sole voci non soggette al vincolo - ammonta a complessivi **€. 64.418,88**;
 - che non sono state effettuate decurtazioni per personale cessato;
3. **DI QUANTIFICARE**, pertanto, il fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2016 come da prospetto allegato (SUB A)** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

3. DI DARE ATTO, inoltre:

- che le risorse decentrate variabili previste afferiscono al fondo per il miglioramento dei servizi di polizia municipale di cui all'articolo 13 della L.R. n. 17/1999 e al fondo per incentivo progettazione (ex art. 92 D. Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni).
- che, così come attestato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, l'onere derivante dal presente provvedimento trova imputazione negli appositi interventi del Bilancio Comunale - Esercizio Finanziario 2016.
- che le Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (Incentivo progettazione), per l'anno 2016 (vedi allegato "A"), trovano imputazione negli appositi capitoli.

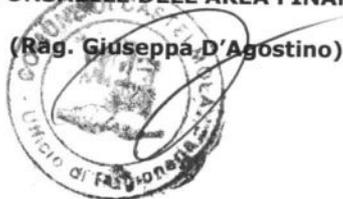
4. Di procedere, inoltre, agli adempimenti rientranti nelle competenze di questa Area Contabile.

5. Di dare atto che la presente determinazione:

- **diviene** esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
- **va comunicata**, per conoscenza, alla giunta municipale;
- **va pubblicata** all'albo pretorio on line di questo ente per 15 giorni consecutivi;

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

(Rag. Giuseppa D'Agostino)



UFFICIO DI RAGIONERIA

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art.55, comma 5 della Legge 8/6/1990, n. 142, recepito nell'ambito della Regione Siciliana dell'art.1 lett.i) della L.R. 12/12/1991, n. 48 e dell'art.13 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINAN.RIO
(Rag. D'Agostino Giuseppa)



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COM.LE

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

A T T E S T A

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo online del Comune

dal _____ al _____ come da attestazione dell'addetto alle
pubblicazioni

registrato al N. _____ del registro degli atti di pubblicazione.

Castelmola,li

L'Addetto alle pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI CASTELMOLA

Provincia di Messina

E-mail: areafinanziaria@comunecastelmola.gov.it

P.I. 00435020839 C.F. 87000290830

Tel. 0942-28195/85 Fax 0942-28238

AREA FINANZIARIA

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2016.

(Art. 4 C.C.N.L. del 31.07.2009)

QUOTA "A"

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' DETERMINATE NELL'ANNO PRECEDENTE SECONDO LA PREVIGENTE DISCIPLINA CONTRATTUALE.

Art. 14 c. 4 del CCNL del 01.04.1999.....€.....

Art. 15, comma 1 lett.a del CCNL del 01.04.1999

- fondo art. 31 comma 2 lett. b CCNL 6.7.1995.....€ 1.239,50
- fondo art. 31 comma 2 lett. c CCNL 6.7.1995.....€ 1.144,41
- fondo art. 31 comma 2 lett. d CCNL 6.7.1995.....€.....
- fondo art. 31 comma 2 lett. e CCNL 6.7.1995.....€ 20.972,09

Art. 15, comma 1 lett.b del CCNL del 01.04.1999 (Vedi nota 1)

Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento accessorio:
(art. 32 CCNL del 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.07.1996).....€.....

Art. 15, comma 1 lett.c del CCNL del 01.04.1999 (Vedi nota 1)

Economie di gestione destinate nel 1998 al trattamento accessorio:
(art. 32 CCNL del 6.7.95)€.....

Art. 15, comma 1 lett.f del CCNL del 01.04.1999

Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina:
dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs n. 29/93.....€.....

Art. 15, comma 1 lett.g del CCNL del 01.04.1999

Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.96.....€ 4.185,02

Art. 15, comma 1 lett.h del CCNL del 01.04.1999

Risorse destinate nel 1998 al pagamento dell'indennità in funzione

di lire 1.500.000.....€.....

Art. 15, comma 1 lett.j del CCNL del 01.04.1999

(0,52% del monte salari dell'anno 1997.....€ 175,02

Art. 15, comma 1 lett.l del CCNL del 01.04.1999

Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzione (personale ATA).....€ 77,56

Art. 15, comma 5 del CCNL del 01.04.1999

Per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.....€.....

Art. 4, comma 1 del CCNL del 05.10.2001

(1,1% del monte salari del 1999.....€ 5.713,01

Art. 4, comma 2 del CCNL del 05.10.2001

Somme di godimento per anzianità individuale o assegno ad personam dei Dipendenti cessati dal servizio a far data dal 01.01.2000.....€ 4.134,88

Art. 32, comma 1 del CCNL del 22.01.2004

(0,62% del monte salari dell'anno 2001).....€ 3.591,44

Art. 32, comma 2 del CCNL del 22.01.2004

(0,50% del monte salari dell'anno 2001. Solo se le spese del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).....€ 2.896,32

Art. 34, comma 4 del CCNL del 22.01.2004

PEO dipendenti cessati.....€ 12.826,08

Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 22.01.2004. Incremento valori PEO rideterminati ai sensi dell'art. 1 comma 3 del CCNL 05.10.2001 ai sensi dell'art. 29 comma 5 del CCNL 22.01.2004 e ai sensi della Dichiarazione Congiunta n. 1 del CCNL 31.07.2009.....€ 1.964,52

Art. 4, comma 1 del CCNL del 09.05.2006

(0,50% del monte salari dell'anno 2003. solo se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).....€ 2.624,33

Art. 8, comma 2 del CCNL del 11.04.2008

(0,60% del monte salari dell'anno 2005. solo se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).....€ 2.874,69

NOTA 1: Ai sensi dell'art. 15 co. 4 del CCNL del 01.04.99 gli importi previsti dal co. 1 lett.b e c possono essere disponibili sono a seguito del preventivo di accertamento da parte dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente creato a seguito delle azioni previste.....€.....

A).....TOTALE QUOTA "A" € 64.418,88

SOMME EROGATE MENSILMENTE DA DECURTARE DALLA QUOTA "A" IN QUANTO GIA' UTILIZZATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E IN QUELLO CORRENTE PER FINALITA' STABILI:

Fondo per il pagamento delle P.E.O. – ex led maggiori oneri contrattuali (art. 34 co. 1 del 22.01.2004 e precedenti).....€ 28.413,75

Salario accessorio corrisposto nel 1998 ai dipendenti incaricati delle Pos. Organiz.

Oneri per l'applicazione dei co. 3 e 4 dell'art 7 del CCNL del 31.03.1999 (riclassificazione del personale di 1° e 2° q.f. e vv.uu. 5° q.f.).....€ 132,00

Decurtazione del salario accessorio personale ATA trasferito allo Stato (rif. Salario accessorio 1999).....€ 77,56

Indennità di comparto.....€ 13.037,25

Indennità di rischio.....€.

B).....TOTALE.....€ 41.660,56

TOTALE DISPONIBILITA' DELLE RISORSE STABILI

ANNO 2016 (A-B).....€ 22.758,32

QUOTA "B"

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA' DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DELLE SEGUENTI DISCIPLINE CONTRATTUALI VIGENTI NEL RISPETTO DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI IVI PRESCRITTE.

Art. 15, comma 1 lett.d del CCNL del 01.04.1999€.....

Art. 15, comma 1 lett.e del CCNL del 01.04.1999€.....

Art. 15, comma 1 lett.k del CCNL del 01.04.1999:

Indennità anno 2010 ex art. 13 L.R.17/90 P.M.....€.....

Indennità anno 2009 ex art. 16 L.R.41/96 4% delle somme

Indennità anno 2009 ex art. 16 L.R. n°41/96.....€

Indennità di progettazione anno 2010.....

Art. 15, comma 1 lett.m del CCNL del 01.04.1999

(economie lavoro straordinario anno 2008).....€.....

Art. 15, comma 2 del CCNL del 01.04.1999

(1.2% monte salari anno 1997). (Vedi nota 1)€.....

Art. 15, comma 5 del CCNL del 01.04.1999:

(incrementi per contrattisti nuovi servizi)€.....

Art. 4, comma 3 e 4 del CCNL del 05.10.2001:

(Recupero ICI)..decurtato dal totale fondo.....€.....

Art. 54, del CCNL del 14.09.2000:

(Rimborso notifiche).....€.....

Art. 4, comma 2 del CCNL del 09.05.2006

(con riferimento al monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla
dirigenza, va calcolato fino ad un massimo dello 0.3% se il rapporto spesa
del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% e il 32% tra un
minimo dello 0.3% ed un massimo dello 0.7% se il rapporto è
inferiore al 25%).....€.....

Economie del fondo anno 2008.....

Art. 4, comma 2 del CCNL del 31.07.2009:

(1% del monte salari dell'anno 2007. La spesa del personale è
inferiore al 38% delle entrate correnti).....€

TOTALE RISORSE VARIABILI €

TOTALE FONDO: QUOTA "A" + QUOTA "B"

Al netto del recupero ICI per Ufficio Tributi.....€.....€

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Giuseppa Magostino)

